



GILDA DEGLI INSEGNANTI

FEDERAZIONE GILDA-UNAMS

SEDE PROVINCIALE DI PALERMO

Via Notarbartolo, 38 - CAP 90141
e-mail: gildapalermo@email.it

tel. 091.7308303 - fax. 091.6262305
sito web: www.gildapalermo.it

Ai Dirigenti Scolastici
della Provincia di Palermo

OGGETTO: diffida e invito al rispetto della normativa sullo svolgimento delle prove Invalsi del 6, 7 e 13 maggio 2014 (da affiggere all'albo sindacale)

Ferme restando le forti perplessità sulla opportunità, sulla validità e sull'efficacia dei test somministrati dall'Invalsi e premesso che:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro non prevede per gli insegnanti alcun impegno riconducibile all'INVALSI, né tra gli obblighi di servizio, né nella funzione docente;
- la correzione/tabulazione/inserimento dati delle prove Invalsi non rientra nelle attività ordinarie: la nota MIUR 2792 del 20/4/11, infatti, la definisce "impegno aggiuntivo, anche se ricorrente" il cui "riconoscimento economico [...]" potrà essere individuato in sede di contrattazione integrativa d'Istituto [...]. Correzione e tabulazione delle prove Invalsi infatti sono da considerarsi attività di natura tecnica e impiegatizia senza la minima discrezionalità nella valutazione da parte dei docenti e pertanto dovrebbero essere effettuate direttamente dall'Invalsi, anche per garantire la correttezza delle procedure di correzione;
- la sola valutazione che spetta alle scuole è quella prevista dalla L. 53/2003, art. 3, comma 1 e solo per essa è previsto un obbligo di servizio per i docenti;
- l'eventuale rimando all'art. 51, comma 2 della Legge 4/4/2012, n. 35 su "Potenziamento del sistema nazionale di valutazione" che recita "Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti", non può costituire modifica dello status e del ruolo dei docenti. Infatti, se le prove Invalsi rientrano nell'attività ordinaria dell'Istituto, esse rappresentano un obbligo nella loro articolazione totale solo per i dirigenti scolastici (rappresentanti delle istituzioni) e per l'amministrazione e non possono essere demandate - in tutte le fasi dello svolgimento - alla persona del singolo docente. Possono pertanto rientrare negli obblighi della funzione docente solo se inserite all'interno del POF regolarmente deliberato dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

Per evitare quindi il sorgere di contenziosi in merito all'effettuazione delle prove Invalsi previste nei giorni 6, 7 e 13 maggio 2014,

la FGU – Gilda degli Insegnanti diffida i Dirigenti Scolastici:

1. dall'esercitare alcuna pressione sui docenti che intendono astenersi dal correggere/tabulare/inserire i dati le prove INVALSI considerato che la mera somministrazione deve rientrare nell'orario di lavoro dei docenti e la correzione e la tabulazione assumono caratteristiche di attività accessorie e pertanto sono volontarie e oggetto di contrattazione di Istituto.
2. dal sostituire gli eventuali insegnanti in sciopero, sia per la somministrazione delle prove che per la vigilanza alla loro esecuzione, e dal mettere in atto ogni ipotesi di riorganizzazione del servizio, di designazione di docenti diversi da quelli previsti nelle proclamate giornate di sciopero e di qualsiasi altra pratica tendente a garantire comunque la somministrazione delle prove INVALSI.
3. dall'obbligare gli insegnanti non impegnati nella somministrazione a recuperare le ore di servizio e impegnarle nella correzione/tabulazione/inserimento dati delle prove INVALSI.

La FGU- Gilda degli Insegnanti si riserva di impugnare ogni irregolarità accertata, nei termini previsti dalla Legge, alle autorità competenti.

Distinti saluti
Palermo, 02-05-2014

Da affiggere all'albo sindacale



Il Coordinatore Provinciale FGU

Prof. GIOVANNA CAMPANELLA
Coordinatore Provinciale
FG.U. Palermo